LA PROPOSTA **IL PRESIDENTE SAPPA DIFENDE A SPADA TRATTA IL MANTENIMENTO DEL PALAZZO DEL GOVERNO**

"Per non perdere la Prefettura non chiederemo più l'affitto"

Rischio di soppressione anche per Questura e Comandi provinciali

GIULIO GELUARDI
IMPERIA

«Imperia è un capoluogo di provincia, uno storico capoluogo di provincia. Nè può nè deve essere declassato e quindi non deve perdere la Prefettura, organismo fondamentale in un territorio con le nostre caratteristiche. Siamo pronti a portare la nostra protesta in qualsiasi sede sia necessario». Non ha mezzi termini il presidente della Provincia Luigi Sappa. La difesa per il mantenimento della Prefettura che secondo l'ipotesi legata ai tagli della «spending review» del governo Monti potrebbe scomparire ed essere accorpata a un'altra più grande, Savona o Genova per esempio, è spada tratta.

Sappa è incisivo: «La Provincia è disposta a fare sacrifici anche economici, visto che di problemi di risparmio si parla. Per esempio la nostra intenzione è quella di non richiedere più il pagamento del canone annuale che il Ministero dell'Interno versa per l'affitto dei locali adibiti alla Prefettura». Una cifra di oltre 80 mila euro, non certo spiccioli. Ma Sappa va oltre. «Non soltanto i locali della Prefettura, ma anche quelli delle altre sedi che sono di proprietà dell'Amministrazione provinciale potrebbero essere esentati dal pagamento». Il riferimento alla caserma Somaschini dei carabinieri è palese. Ma non è un caso.

Il palazzo della Provincia che ospita anche la sede della Prefettura

Nell'ipotesi in cui da Roma si decidesse di eliminare la Prefettura come in un domino cadrebbero tutti i presidi provinciali che fanno della provincia di Imperia un territorio vivibile. Anche la Questura, per esempio, sarebbe soppressa e diventerebbe un paradossale enorme commissariato di 170 agenti senza avere le caratteristiche provinciali con la sparizione di molti servizi. Lo stesso varrebbe per il Comando provinciale dei carabinieri, ridimensionato assurdamente a semplice Stazione. E identico ragionamento vale per i Comandi della Guardia di Finanza e del Corpo Forestale dello Stato. Da non dimenticare il Comando provinciale dei Vigili del fuoco, cancellato anch'esso. Insomma una debacle a fronte del risparmio dovuto al trasferimento di una ventina al massimo di alti funzionari (tra civili e militari) trasferiti chissà dove. Eppure la Prefettura di Imperia è considerata di livello superiore, per esempio, a quella di Savona per via del confine di Stato e della presenza del casinò. E in una provincia dove ci sono stati - al momento - due commissariamenti di Comune per infiltrazione mafiosa, eliminare i presidi dello Stato vorrebbe dire abbassare la guardia di fronte alla criminalità. Intanto ieri mattina in Provincia c'è stato l'incontro tra il nuovo commissario prefettizio Sabatino Marchione e il presidente Sappa.